Resoconto della riunione del 29 settembre 2022 sulla formazione e riconoscimento della professione dell'Embriologo clinico.

Sono presenti:

i componenti della Commissione Didattica GEI-SIBSC: Adriana Canapa (Presidente), Maria Assunta Biscotti, Giuseppe Lupo.

La Presidente della GEI-SIBSC Luciana Dini e Sandra Moreno, Ada Maria Tata, Maurizio Zuccotti, Maria Violetta Brundo, Michela Ori, Nicla Romano, Lucia Rocco, Maria Maisano.

I rappresentanti della SIERR: Valerio Pisaturo (Presidente), Lucia De Santis, Riccardo Talevi, Roberto Gualtieri, Francesca Klinger, Emanuele Licata.

La riunione inizia alle ore 15.00 in modalità telematica.

La Presidente della Commissione Didattica inizia la riunione spiegando i motivi che hanno sollecitato la GEI-SIBSC ad organizzare questo incontro coinvolgendo i rappresentanti della SIERR per promuovere il riconoscimento della professione dell'Embriologo clinico.

Negli ultimi anni si assiste in Italia, in cui la crisi demografica è allarmante, ad un aumento esponenziale di centri di procreazione medicalmente assistita (PMA) sia pubblici che privati. Questo incremento è dovuto ad un numero sempre più crescente di coppie con problemi di infertilità al quale si aggiunge anche la crisi occupazionale ed economica che porta a decidere di concepire un figlio in tarda età con conseguenti difficoltà riproduttive. Nei centri di PMA è necessario, per raggiungere risultati positivi, che collaborino in perfetta sintonia professionisti altamente qualificati come medici in ostetricia e ginecologia, genetisti, nutrizionisti, psicologi ed embriologi clinici. La GEI-SIBSC, che rappresenta il SSD BIO/06, è a pieno titolo il settore accademico determinante della Embriologia nella ricerca di base, nella clinica e nelle applicazioni e intende contribuire attraverso la propria competenza alla formazione e al riconoscimento della figura professionale dell'Embriologo clinico per i laureati magistrali nelle classi di studio LM6, LM7, LM8, LM9. Questa esigenza nasce anche dal fatto che numerosi docenti universitari del SSD BIO/06 sono coinvolti come Direttori e/o docenti nei corsi di formazione di Master di II livello o nei corsi di perfezionamento per embriologi clinici.

Considerato che da diversi anni la Società Italiana di embriologia, riproduzione e ricerca (SIERR) si sta adoperando sul riconoscimento della figura professionale dell'Embriologo clinico e della sua formazione questa riunione intende aprire un incontro fra GEI-SIBSC e SIERR al fine di fare il punto della situazione e verificare quale percorso intraprendere insieme per far riconoscere il ruolo degli Embriologi clinici e la loro stabilizzazione.

La Presidente della CD invita gli esponenti della SIERR ad informare su quali sono gli ultimi sviluppi sul percorso formativo e sul riconoscimento dell'Embriologo clinico. Intervengono Riccardo Talevi, Valerio Pisaturo, Lucia De Santis, Roberto Gualtieri, Francesca Klinger, Emanuele Licata che fanno presente che per quanto riguarda la formazione degli Embriologi clinici presso i centri di PMA privati è necessario, al momento, svolgere Master o corsi di perfezionamento per acquisire le competenze previste nei laboratori di tali centri. Per accedere ai concorsi nei centri di PMA nel settore pubblico al biologo viene richiesto di aver acquisito un diploma di scuola di specializzazione. Le scuole di specializzazione vengono istituite solo in ambito medico e vengono stabilite dal Ministero dell'Università e della Ricerca in concerto con il Ministero della Sanità. Non essendoci una scuola di specializzazione ad hoc, l'Embriologo clinico può accedere al concorso pubblico dopo aver ottenuto una specializzazione in disciplina affine (I/ D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni). Attualmente è possibile per un biologo conseguire un diploma in una qualsiasi scuola di specializzazione per non medici, che sono poche e con pochi posti disponibili, e seguire un Master professionalizzante o un Corso di perfezionamento in Embriologia clinica. Dato che fra le scuole di specializzazione per non medici quella più affine è Genetica medica, per tamponare questa situazione, la SIERR e la Società Italiana di Genetica Umana

(SIGU) hanno proposto e ottenuto che in questa scuola di specializzazione venissero inserite attività didattiche sia frontali che professionalizzanti per dare le competenze necessarie a svolgere il ruolo dell'Embriologo clinico. Tuttavia, una scuola di specializzazione completamente dedicata a formare un Embriologo clinico sarebbe auspicabile anche se al momento sembra essere piuttosto difficile. Una proposta per il riconoscimento legale di coloro che operano già da anni presso i centri PMA potrebbe essere quella di riservare loro un congruo numero di posti e un accesso preferenziale nelle scuole di specializzazione in Genetica medica.

Un'altra via da percorrere potrebbe essere un riconoscimento giuridico di tutti coloro che svolgono l'attività di Embriologi clinici da tempo con risultati certificati dai centri in cui hanno svolto la loro attività.

Si apre un confronto in cui intervengono Luciana Dini, Michela Ori, Sandra Moreno, Maria Violetta Brundo Ada Maria Tata, Maurizio Zuccotti, Nicla Romano. In particolare, i Direttori dei Master presenti (Sandra Moreno, Maria Violetta Brundo Ada Maria Tata, Maurizio Zuccotti) riportando la loro esperienza sugli ottimi risultati di occupabilità degli Embriologi clinici formati attraverso i Master di II livello. Inoltre, viene sottolineata l'importanza di questa riunione promossa dalla GEI-SIBSC che vuole essere l'inizio di una un'interazione con la SIERR, considerata la società pioniera della promozione di questa figura professionale e della sua formazione. Si auspica il coinvolgimento anche di altri SSD e di altre società scientifiche interessate per raggiungere gli obiettivi auspicati con maggiore forza e determinazione.

Al momento è importante incentivare l'inserimento nei corsi di laurea magistrale di insegnamenti sull'Embriologia clinica umana, e promuovere Master e Corsi di perfezionamento esistenti per informare gli studenti su questo importante sbocco professionale. La Prof.ssa Luciana Dini, in qualità di Presidente GEI, chiede ai partecipanti della riunione di farle avere tramite mail flayers dei Master, Corsi di perfezionamento e Congressi che si svolgono in questo ambito in modo da inserirli in una sezione dedicata e creata sul sito della GEI-SIBSC al fine di informare gli studenti e i soci che possono utilizzarli ai fini dell'orientamento.

Prende la parola il Presidente della SIERR che ci informa sul prossimo convegno di Medicina della riproduzione che si terrà ad Abano il 27 ottobre p.v. in cui ci saranno una serie di interventi sulla professionalità dell'Embriologo clinico e sul suo riconoscimento giuridico.

Considerato l'interesse per questa tematica la CD propone una seconda riunione in cui verrà preso in considerazione quanto sarà emerso dal convegno, coinvolgendo anche altre società e altri SSD interessati e l'ONB per conoscere le loro eventuali proposte in modo da elaborare un documento condiviso da inviare ai responsabili delle istituzioni.